**P9_TA(2024)0354**

# Servizi di sicurezza gestiti

**Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 24 aprile 2024 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda i servizi di sicurezza gestiti (COM(2023)0208 – C9-0137/2023 – 2023/0108(COD))**

**(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)**

(C/2025/3780)

*Il Parlamento europeo,*

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2023)0208),

— visti l'articolo 294, paragrafo 2, e l'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C9-0137/2023),

— visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il parere del Comitato economico e sociale europeo del 13 luglio 2023 ([1]),

— visti l'accordo provvisorio approvato dalla commissione competente a norma dell'articolo 74, paragrafo 4, del regolamento e l'impegno assunto dal rappresentante del Consiglio, con lettera del 21 marzo 2024, di approvare la posizione del Parlamento europeo, in conformità dell'articolo 294, paragrafo 4, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 59 del suo regolamento,

— vista la lettera della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori,

— vista la relazione della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (A9-0307/2023),

1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;

2. prende atto della dichiarazione della Commissione allegata alla presente risoluzione che sarà pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, serie C;

3. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora la sostituisca, la modifichi sostanzialmente o intenda modificarla sostanzialmente;

4. incarica la sua Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

([1]) GU C 349 del 29.9.2023, pag. 167.

**P9_TC1-COD(2023)0108**

**Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 24 aprile 2024 in vista dell'adozione del regolamento (UE) 2025/... del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda i servizi di sicurezza gestiti**

*(Dato l'accordo tra il Parlamento e il Consiglio, la posizione del Parlamento corrisponde all'atto legislativo finale, il regolamento (UE) 2025/37.)*

ALLEGATO ALLA RISOLUZIONE LEGISLATIVA

**Dichiarazione politica della Commissione in occasione dell'adozione del regolamento (UE) 2025/37 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che modifica il regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda i servizi di sicurezza gestiti** [1]

Il presente regolamento che modifica il regolamento sulla cibersicurezza introduce la possibilità di sviluppare sistemi europei di certificazione della cibersicurezza per i servizi di sicurezza gestiti. Al tempo stesso, si riconosce che un riesame approfondito del regolamento sulla cibersicurezza è della massima importanza, compresa la valutazione delle procedure che conducono alla preparazione, all'adozione e al riesame dei sistemi europei di certificazione della cibersicurezza. Tale riesame dovrebbe basarsi su un'analisi approfondita e su un'ampia consultazione riguardanti l'impatto, l'efficacia e l'efficienza del funzionamento del quadro europeo di certificazione della cibersicurezza. L'analisi effettuata nell'ambito della valutazione di cui all'articolo 67 del regolamento sulla cibersicurezza dovrebbe includere le attività in corso relative allo sviluppo del sistema, come quelle riguardanti il sistema europeo di certificazione della cibersicurezza per i servizi cloud (EUCS) e le attività riguardanti i sistemi adottati, ad esempio quelle relative al sistema europeo di certificazione della cibersicurezza basato sui criteri comuni (EUCC).

In particolare, il riesame dovrebbe individuare i punti di forza e le debolezze delle procedure finalizzate allo sviluppo di sistemi di certificazione della cibersicurezza e formulare raccomandazioni per futuri miglioramenti. Dovrebbe inoltre affrontare aspetti relativi alle consultazioni dei portatori di interessi e alla trasparenza del processo.

Di conseguenza la Commissione, che è responsabile del riesame del regolamento sulla cibersicurezza, garantisce che il riesame tenga conto, se del caso, degli elementi necessari menzionati alla luce dell'articolo 67 al momento della presentazione del riesame ai colegislatori.

[1] GU L, 2025/37, 15.1.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2025/37/oj.